



## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, art. 4, con il quale è stata istituita l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.P.C.M. del 13 aprile 2016, registrato il 9 giugno 2016 dalla Corte dei Conti, di attuazione dell'art. 4, del citato D.Lgs. 14 settembre 2015 n.150, di individuazione delle risorse umane finanziarie e strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da trasferire all'ANPAL;

VISTO il D.P.R. 18 maggio 2016, di nomina del Direttore Generale, Dott. Salvatore Pirrone, con decorrenza a valere dal 16 dicembre 2016, data di emanazione del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze di trasferimento di risorse umane e finanziarie dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;

VISTO il D.P.R. n. 108 del 26 maggio 2016, con il quale è stato adottato il Regolamento recante approvazione dello Statuto della suddetta Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio);

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L. 87 del 22/03/2014), recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014, ovvero lo strumento - previsto dal Regolamento UE n. 1303 del 17/12/2013 - all'interno del quale sono stabilite le linee strategiche, le priorità, l'allocazione delle risorse, nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei Fondi SIE detti a livello di ciascuno Stato membro;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (nel prosieguo, per brevità, anche "PON SPAO"), approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014, già a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ora a titolarità dell'ANPAL;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 4969 dell'11 luglio 2014, già a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ora a titolarità dell'ANPAL;

CONSIDERATO che i detti Programmi (ed in particolare il secondo) si inseriscono nelle strategie di contrasto alla disoccupazione giovanile tracciate a livello europeo e concretizzate nella Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 (Istitutiva della Garanzia Giovani), la quale, tra l'altro invita gli Stati membri a mettere a punto un sistema di offerta tempestiva di studio o lavoro ai giovani con l'obiettivo di prevenire il rischio di disoccupazione di lunga durata, sancendo un principio di sostegno ai giovani fondato su politiche attive di istruzione, formazione e inserimento nel mondo del lavoro;

CONSIDERATO che, sulla base del sopra citato D.Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, artt. 4 e seguenti, ANPAL è subentrata, a far data dal 1 gennaio 2017, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in alcune funzioni specificamente individuate ed in particolare, per quanto qui di interesse, nelle attività di gestione e controllo dei su indicati Programmi Operativi Nazionali;

VISTO il Protocollo d'intesa stipulato, in data 15 novembre 2016, fra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e RAI s.p.a. avente ad oggetto una collaborazione finalizzata a promuovere la diffusione di una cultura del lavoro e a rafforzare nei giovani le competenze cognitive, relazionali e valoriali, per favorirne il successo formativo e la partecipazione alla vita sociale e lavorativa del Paese;

CONSIDERATO che sulla base di detto protocollo la Direzione Generale per le

Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione del MLPS e la RAI hanno stipulato (in data 18-29/11/2016) Accordo attuativo avente ad oggetto la realizzazione della terza edizione del programma di orientamento e informazione sul mondo del lavoro dal titolo "Il posto giusto" consistente in n. 20 puntate, trasmesso da RAI 3 dal 20/11/2016 al 23/04/2017 (di seguito "Programma");

CONSIDERATO che, in virtù di nuovo accordo attuativo del 17 novembre 2017, ANPAL e RAI hanno realizzato anche la quarta edizione del medesimo programma, sempre strutturata su 20 puntate, andate in onda su RAI 3 a partire da novembre 2017;

CONSIDERATO che, tenuto conto del buon esito dell'iniziativa e della persistenza dell'interesse pubblico retrostante la medesima, con nota prot. 7025 del 7 giugno 2018 ANPAL ha richiesto a RAI di presentare una nuova proposta operativa in ordine alla realizzazione della quinta stagione del programma "Il Posto Giusto";

CONSIDERATO che RAI, nel consueto ruolo di concessionaria esclusiva del servizio pubblico radiotelevisivo e multimediale (art.49 D.Lgs. 177/2005) e quale titolare di diritti esclusivi sul format del Programma, si è dichiarata a ciò disponibile ed ha presentato - con nota prot. 000058 dell'8 agosto 2018 - il relativo Progetto, valutato positivamente dall'Agenzia, sia sotto il profilo tecnico-realizzativo come sotto quello strettamente economico;

CONSIDERATO che tale Progetto, fra l'altro, prevede, in virtù del suindicato ruolo assolto dalla RAI nel sistema pubblico, l'impegno della medesima a farsi carico di una quota significativa della spesa necessaria per la messa in campo dell'Iniziativa suddetta, esattamente indicata in allegato al progetto detto;

CONSIDERATO che la scrivente Agenzia ha sottoposto l'operazione di realizzazione della quinta edizione del suindicato programma - oltre che per le precedenti edizioni, conformi alla quinta edizione detta - al Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 150 del 2000; così come ha inviato apposita informativa circa realizzazione della suddetta quinta edizione al Comitato paritetico di cui all'art. 6 del Protocollo RAI/MLPS del 15 novembre 2016, facendo seguito al parere positivo già acquisito dal suddetto Comitato relativamente alle precedenti edizioni;

CONSIDERATO che la scrivente Agenzia, per tutto quanto sopra, ritiene di individuare nella RAI l'unico soggetto in possesso dei requisiti istituzionali (in quanto concessionaria del servizio pubblico), professionali ed artistici (trattandosi di nuova edizione del medesimo Programma già realizzato e diffuso negli anni precedenti) necessari per la realizzazione e diffusione della quinta edizione del Programma, nonché dei requisiti di audience specifico (con riferimento alle caratteristiche ed alle finalità del Programma da diffondere) necessari all'efficace realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO che il D.Lgs n. 50/2016 prevede che le disposizioni del medesimo non si applicano ai contratti aventi ad oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione e la coproduzione di programmi destinati ai servizi di media audiovisivi e radiofonici, così come il relativo tempo di trasmissione (cfr. art. 17, comma 1, lettera b), del D.Lgs. cit.);

CONSIDERATO che il permanere a carico della RAI di una significativa quota parte (trasversale) degli oneri necessari alla realizzazione dell'intervento rappresenta ulteriore garanzia della congruità anche economica dell'operazione, così ritenuta anche alla luce

della nota specificativa delle componenti di costo dell'operazione inviata dalla RAI, via PEC, in data 06/11/2018;

RITENUTA la proposta presentata dalla RAI per tale quinta edizione del tutto adeguata e rispondente alle finalità dell'intervento;

CONSIDERATA, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito con legge n. 135/2012 - nonché delle precedenti e successive disposizioni in materia di ricorso agli strumenti CONSIP - l'indisponibilità ad oggi di strumento CONSIP operativo avente ad oggetto la fornitura di servizi corrispondenti od equiparabili (sotto il profilo della tipologia, nonché delle essenziali caratteristiche oggettive e funzionali) a quelli oggetto dell'affidamento, tenuto conto delle caratteristiche di infungibilità obiettiva dei servizi offerti dalla Società concessionaria, come sopra evidenziate;

RITENUTA conclusivamente la possibilità e la convenienza di affidare alla RAI lo svolgimento dell'intervento di cui trattasi, sulla base del combinato disposto dell'art. 17, comma 1, lettera b], e dell'art. 63, comma 2, lettera b] (punti 1 e 3, per quanto di ragione) del medesimo D.Lgs;

RITENUTO che la spesa necessaria per finanziare il costo dell'operazione descritta potrà essere posta a carico del PON "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", Priorità d'investimento 8.vii;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

Tanto premesso,

#### DECRETA

La scrivente Agenzia provvederà a concludere con RAI s.p.a. nuovo Accordo per la realizzazione e la diffusione di quinta edizione del Programma "Il Posto Giusto", in premessa meglio individuato, secondo i contenuti e le modalità indicati nella proposta presentata da RAI con nota dell'8 agosto 2018, sulla base dei termini economici specifici sempre in premessa indicati, attraverso la sottoscrizione di atto conforme allo schema di accordo anche quivi allegato.

La spesa necessaria per il finanziamento dell'operazione, pari complessivamente ad € 1.151.680, di cui € 207.680 per IVA, sarà posta a carico del PON "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", Priorità d'investimento 8.vii.

Responsabile Unico del Procedimento è nominata la dr.ssa Antonella De Biase.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Salvatore Pirrone

(documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

**Accordo Attuativo del Protocollo d'Intesa del 15 novembre 2016 per la realizzazione di una campagna di comunicazione istituzionale ai sensi della L. 150/2000, relativa alla quinta edizione del programma "Il posto giusto" - CIG \_\_\_\_\_**

**tra**

l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, con sede in Roma, Via Fornovo n. 8 (di seguito, "ANPAL" o "Agenzia"), c.f. 97889240582, rappresentata dal Direttore Generale dott. Salvatore Pirrone, nato a Catania il 01/10/1969

**e**

la RAI - Radiotelevisione italiana Spa, con sede in Roma, viale Mazzini 14 (di seguito "RAI"), c. f. e p.i. 06382641006, rappresentata dall'Amministratore Delegato Dott. Fabrizio Salini domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede legale della società, sita in Roma, Viale Mazzini n. 14 (di seguito, collettivamente, "Parti")

**Premesso che:**

a) in data 15 novembre 2016 RAI ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito "MLPS") hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa (di seguito "Protocollo", All.to 1) di durata triennale avente ad oggetto la realizzazione di Iniziative per la promozione e la diffusione di una cultura del lavoro e il miglioramento delle competenze cognitive, relazionali e valoriali nei giovani per favorirne il successo formativo e la partecipazione alla vita sociale e lavorativa del Paese, di cui si richiamano in questa sede integralmente i contenuti;

b) l'art. 6 del Protocollo prevede che RAI e MLPS diano attuazione al medesimo attraverso Accordi Attuativi per la disciplina delle condizioni economiche e normative dei reciproci impegni, in relazione alle singole Iniziative attivate;

c) in questo contesto, RAI e MLPS - D.G. per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e le Formazione hanno sottoscritto Accordo Attuativo del 18-29 novembre 2016 per la realizzazione della terza edizione del Programma in n. 20 puntate dal titolo "Il posto giusto" andato in onda su RAI 3 dal 20/11/2016 al 23/04/2017, proseguendo la campagna di comunicazione e di orientamento sul mondo del lavoro già avviata nel 2015 (in virtù di Accordo RAI - ISFOL del 31 luglio 2013), con le prime due edizioni del Programma trasmesse da RAI;

d) a fare data dal 1° gennaio 2017 ANPAL è subentrata, ai sensi del D.Lgs. 150/2015, nelle competenze e nei rapporti giuridici prima facenti capo alla suddetta Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione del MLPS;

e) in virtù, quindi, di nuovo accordo attuativo del 17 novembre 2017, ANPAL e RAI hanno realizzato la quarta edizione del medesimo programma, sempre strutturata su 20 puntate, andate in onda su RAI 3 a partire dal 19/11/2017;

f) in considerazione del buon esito dell'iniziativa e della persistenza dell'interesse pubblico retrostante la medesima, con nota 7025 del 07/06/2018 (All.to. 2) ANPAL ha richiesto a RAI di presentare una nuova proposta operativa in ordine alla realizzazione della quinta stagione del Programma;

g) RAI, nel consueto ruolo di concessionaria esclusiva del servizio pubblico radiotelevisivo e multimediale (art.49 D.Lgs. 177/2005) e quale titolare di diritti esclusivi sul format del Programma, si è dichiarata a ciò disponibile ed ha presentato - con nota prot. 58 del 08/08/2018 (All.to 3) - il

relativo Progetto, valutato positivamente dall'Agenzia con nota prot.11437 del 18/09/2018 (all.to 4), sia sotto il profilo tecnico-realizzativo come sotto quello strettamente economico;

h) tale Progetto, fra l'altro, prevede, in virtù del suindicato ruolo assolto dalla RAI nel sistema pubblico, l'impegno della medesima a farsi carico di una quota significativa della spesa necessaria per la realizzazione dell'Iniziativa suddetta, esattamente indicata in allegato al progetto detto;

i) ANPAL, con nota prot. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_, ha trasmesso la suddetta proposta progettuale al Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 150 del 2000 e con verbale del \_\_/\_\_/\_\_ ha acquisito il parere sulla proposta medesima del Comitato previsto all'art. 6 del Protocollo RAI / MLPS del 15 novembre 2016.

### **Tutto ciò premesso, le suindicate Parti convengono e stipulano quanto segue**

#### **ARTICOLO 1 (Valore delle premesse e degli allegati)**

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo Attuativo.

#### **ARTICOLO 2 (Oggetto)**

Per il perseguimento delle finalità e degli scopi indicati in premessa, RAI ed ANPAL convengono di realizzare e trasmettere su RAI 3 la quinta edizione del Programma - i cui contenuti sono meglio descritti nel Progetto sub allegato 3 unito al presente Accordo Attuativo - quale strumento di comunicazione e di orientamento sul mondo e sul mercato del lavoro.

RAI provvederà alla messa in onda del Programma la domenica alle ore 13,00, la prima puntata domenica 11 novembre 2018 e l'ultima domenica 24/03/2019, secondo le modalità di diffusione concordate con ANPAL, fatte salve le prioritarie esigenze editoriali e di palinsesto di RAI derivanti da eventi straordinari e non prevedibili, che quest'ultima avrà cura di comunicare ad ANPAL, laddove le stesse dovessero comportare delle modifiche/adattamenti (comunque da concordare con ANPAL) del Progetto e/o delle suindicate date di messa in onda.

#### **ARTICOLO 3 (Credits)**

Le Parti convengono sin d'ora che nei titoli di coda del Programma sarà fornita adeguata evidenza che lo stesso è stato realizzato e diffuso in collaborazione con ANPAL ed in particolare con il contributo del Fondo Sociale Europeo, PON SPAO 2014-2020, a titolarità della stessa ANPAL, utilizzando loghi e diciture specifiche che verranno per tempo condivisi fra le Parti.

ANPAL prende atto ed accetta che RAI ha la facoltà di inserire - ai sensi di quanto previsto dal DM 581 del 1993 - la mera citazione visiva o acustica, nei titoli di testa o di coda della Puntata, del nome o marchio delle imprese che, abbiano fornito beni o servizi utilizzati per la realizzazione del Programma medesimo, fermo restando che tale citazione non sarà accompagnata da alcun tipo di comunicazione promozionale concernente i fornitori medesimi.

#### **ARTICOLO 4 (Impegni della RAI)**

RAI assume la responsabilità organizzativa, tecnica ed economica, inerente la realizzazione del Programma, con la più ampia autonomia editoriale, produttiva e di spesa, fatto salvo quanto quivi espressamente convenuto.

RAI si impegna inoltre:

- a non inserire nel tessuto editoriale del Programma elementi aventi direttamente o indirettamente carattere o finalità pubblicitarie, fermo restando quanto previsto al successivo art. 5;
- ad operare, compatibilmente con le proprie esigenze editoriali, produttive e/o di palinsesto, derivanti da eventi straordinari e non prevedibili, in aderenza con il Progetto, sulla base di quanto stabilito al precedente art. 2 e a rispettare le normative previdenziali, fiscali ed assicurative a termini di legge nei confronti delle persone che collaboreranno alla realizzazione del Progetto oggetto della presente Convenzione.

#### **ARTICOLO 5 (Diritti di utilizzazione e sfruttamento)**

Rientrano tra i diritti spettanti a RAI sul Programma tutti i diritti di cui all'All.to 5 al presente Accordo Attuativo, fatto salvo il divieto per RAI di sfruttamenti commerciali del Programma, in considerazione delle finalità divulgativo istituzionali dell'Iniziativa e fermo restando quanto segue.

Non sarà, peraltro, a nessun effetto considerato sfruttamento commerciale, in quanto operazione a tutti gli effetti separata ed estranea rispetto all'oggetto del presente Accordo, l'utilizzo da parte della Rai, per iniziative promozionali o pubblicitarie, del tempo di trasmissione destinato alle ordinarie interruzioni dei programmi dalla medesima trasmessi – Programma "Il posto giusto", quindi compreso – secondo gli standard predefiniti per il canale Rai, tenuto conto della categoria di programma e della fascia oraria di riferimento.

Resta peraltro fermo quanto stabilito al precedente art. 4, comma 2, ovvero l'obbligo per Rai di non inserire alcun elemento avente direttamente o indirettamente carattere o finalità pubblicitarie nel tessuto editoriale del Programma e quindi in concomitanza con il tempo di effettiva trasmissione del medesimo.

Rai potrà in ogni caso provvedere in ordine alla ritrasmissione simultanea ed invariata del Programma (o di parti di esso) nell'ambito dei palinsesti di uno o più dei canali Rai, anche previa cessione o licenza in favore di terzi, comunque non a titolo oneroso.

Parimenti la RAI riconosce espressamente all'Agenzia, in perpetuo, i diritti di utilizzazione non economica del Programma esclusivamente per fini didattici e divulgativi e/o comunque istituzionali, escluso ogni utilizzo di carattere commerciale e fermo restando che il Programma, sia pure per fini didattico/istituzionali, non potrà comunque essere ceduto/licenziato, in tutto od in parte, da ANPAL a terzi ovvero utilizzato, in tutto od in parte, da ANPAL - salvo diverso accordo scritto - in sede radiotelevisiva.

Il presente Accordo Attuativo non può, pertanto, intendersi quale atto di cessione ad ANPAL di alcun diritto di utilizzazione economica e/o sfruttamento commerciale del Programma e/o del relativo format, diritti che, salvo diverso accordo da intervenire per iscritto, sono e rimangono nella titolarità esclusiva di RAI.

Rimane, altresì, inteso tra le Parti che né dal Protocollo né dal presente Accordo Attuativo discende alcun diritto in capo all'Agenzia e/o dovere in capo a RAI quanto alla realizzazione di una eventuale sesta edizione del Programma, che RAI sarà comunque eventualmente libera di realizzare, secondo i

termini di legge, con l'Agenzia medesima, autonomamente e/o con terzi.

#### **ARTICOLO 6 (Master del Programma)**

Con riferimento all'esercizio dei diritti da parte di ANPAL di cui all'art. 5, RAI metterà a disposizione della medesima una copia della registrazione del Programma.

Per ogni eventuale richiesta di ulteriori copie sarà richiesto il rimborso dei soli costi di duplicazione.

Rimane invece in capo all'Agenzia l'onere di provvedere all'acquisto ed apposizione, come per legge, dei contrassegni SIAE sui supporti sui quali saranno riversate le registrazioni del Programma.

#### **ARTICOLO 7 (Condivisione di temi e argomenti)**

Ferma restando l'autonomia editoriale e produttiva di RAI, le Parti si impegnano, in coerenza con le finalità condivise nell'Iniziativa e nell'ottica della massimizzazione dei risultati della stessa, a collaborare in ordine alla individuazione dei temi, degli argomenti, dei messaggi e, più in generale, dei contenuti di dettaglio da trattare nell'ambito del Programma.

A tale effetto, con successivo provvedimento di ANPAL sarà costituito un gruppo di lavoro composto da rappresentanti di ANPAL, il quale opererà in funzione della scelta e condivisione con RAI dei contenuti delle puntate del Programma, in coerenza con le finalità del progetto e le prioritarie scelte editoriali ed organizzative del palinsesto di RAI.

#### **ARTICOLO 8 (Importo a carico dell'ANPAL)**

Per tutto quanto sopra previsto viene stabilito che ANPAL corrisponderà a RAI l'importo di euro 944.000 (novecentoquarantaquattromila/00) oltre IVA come per legge, a fronte delle attività oggetto del presente Accordo Attuativo, a parziale copertura degli oneri di realizzazione e diffusione del Programma, come risultante dal Progetto predisposto da RAI e valutato positivamente da ANPAL (cfr. nota prot. 11437 del 18/09/2018, sub allegato 4).

Il suindicato importo a carico di ANPAL (euro 944.000, oltre IVA come per legge) sarà corrisposto da quest'ultima a RAI, previa le verifiche di correttezza e conformità delle attività realizzate alle disposizioni del presente Accordo Attuativo, dietro presentazione di apposite fatture redatte in conformità della normativa fiscale vigente, con le seguenti modalità:

- euro 94.400 (novantaquattromilaquattrocento/00) più IVA, entro 30 giorni FMDF da emettersi dopo la messa in onda della prima puntata del Programma;
- euro 472.000 (quattrocentosettantaduemila/00) più IVA, entro 30 giorni FMDF da emettersi dopo la messa in onda della decima puntata del Programma;
- Euro 377.600 (trecentosettantasettemilaseicento/00) più IVA, entro 30 giorni FMDF da emettersi dopo la messa in onda di tutte le puntate del Programma.

Dell'ulteriore importo necessario alla realizzazione e diffusione del Programma risultante, per differenza, dal preventivo predisposto da RAI (parte integrante del progetto approvato, sub allegato 1 unito al presente atto), RAI medesima si fa carico definitivamente e per intero.

Alle fatture dovranno essere allegati, in duplice copia su supporto informatico, i prodotti realizzati,

vale a dire le puntate settimanali del programma televisivo.

Le fatture dovranno recare il riferimento al presente Accordo Attuativo, nonché ai codici CIG, CUP e Codice Univoco Ufficio, precedentemente determinati e comunicati a RAI da ANPAL e dovrà essere emessa con l'annotazione "scissione dei pagamenti" come richiesto, per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, dall'art. 17-ter del DPR n. 633/1972.

Oltre all'importo complessivo sopra individuato, nessun ulteriore e diverso importo potrà essere richiesto da RAI ad ANPAL a qualunque titolo, ragione, causa, a prescindere dall'ammontare delle spese che saranno sostenute da RAI per la realizzazione del Programma e per ogni altro impegno comunque dalla stessa società assunto nel presente Accordo Attuativo.

Pur nella specialità del presente Accordo - avente natura di Accordo Attuativo di precedente Protocollo d'Intesa a monte - RAI, ad ogni buon fine, assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, con previsione di risoluzione espressa nei casi previsti al comma 8 dell'art. 3 cit..

Tutti i pagamenti saranno effettuati da ANPAL mediante accredito sul C/C della Banca Nazionale del lavoro Sede di Torino con IBAN IT09AO100501000 000000021200 intestato a RAI, appositamente indicato dalla stessa e dedicato, insieme agli altri conti correnti oggetto della dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari, ai pagamenti oggetto della presente Convenzione, nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, RAI si impegna inoltre a dare immediata comunicazione ad ANPAL ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria eventuale controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

RAI, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine di modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, esonera l'ANPAL da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

RAI è tenuta ad ottemperare all'obbligo della fatturazione elettronica, ai sensi del D.P.R. 633/72 e del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 entrato in vigore il 6 giugno 2013 e che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 213, si precisa che il Codice Univoco al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è YTWMTZ.

La spesa relativa all'intervento sarà posta a carico del PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", FSE 2014 - 2010.

#### **ARTICOLO 9 (Durata e recesso)**

Il presente Accordo Attuativo avrà efficacia dal giorno successivo a quello di comunicazione a RAI della intervenuta conclusione dell'iter di approvazione e controllo previsto per il medesimo e avrà durata fino alla messa in onda dell'ultima puntata dell'Iniziativa, fatta salva la vigenza degli obblighi di pagamento non ancora adempiuti a quella data in capo all'ANPAL e fatto salvo quanto stabilito sub precedente art. 5 in ordine ai diritti.

Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Accordo Attuativo dandone comunicazione scritta all'altra Parte, a mezzo nota PEC, giusta quanto indicato al successivo articolo 10, con preavviso non

inferiore a 60 (sessanta) giorni.

Resta inteso che, in caso di recesso da parte dell'Agenzia, quest'ultima, oltre al pagamento del corrispettivo maturato per gli output prodotti fino alla decorrenza del periodo di preavviso, dovrà rimborsare a RAI tutti i costi documentati dalla stessa definitivamente sostenuti prima della stessa data.

## **ARTICOLO 10 (Privacy)**

Rai tratta i dati personali del legale rappresentante del MEF sia degli altri soggetti appartenenti alla sua compagine coinvolti, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione della presente Convenzione.

I predetti dati sono trattati da RAI al solo fine di dare regolare esecuzione alla Convenzione e/o al fine di esercitare i diritti e/o adempiere gli obblighi da quest'ultima nascenti e/o al fine di adempiere gli obblighi di legge in capo a RAI.

Le Parti concordano che:

(a) ANPAL raccoglie e comunica a RAI i dati personali degli Interessati (quali i dati identificativi, anagrafici, ecc.) necessari per le finalità di cui sopra, così come meglio specificate nell'informativa allegata sub 4 al Contratto (Allegato 4: Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento e protezione dei dati personali – in inglese: "General Data Protection Regulation"; di seguito: "GDPR");

(b) ANPAL informa gli Interessati dei trattamenti effettuati da RAI, così come specificati nell'Informativa di cui sub precedente lett. (a) e consegna agli stessi la suddetta Informativa, facendosene rilasciare copia firmata, che provvede a tenere a disposizione di RAI e a consegnare alla stessa, a sua semplice richiesta.

Le Parti sono rispettivamente responsabili dei trattamenti effettuati nel proprio ambito di competenza, con particolare riferimento alle modalità di trattamento, conservazione, comunicazione a terzi e provvedono a rispondere adeguatamente alle istanze degli Interessati.

In particolare, ANPAL resta l'unico ed esclusivo responsabile di qualsiasi altro trattamento diverso da quelli di competenza RAI, così come espressamente previsti nell'Informativa allegata sub 6.

### **Garanzia e manleva**

Con salvezza di ogni ulteriore diritto e/o azione previsti dalla legge e/o dall'Accordo, nel caso in cui risultino omissioni e/o violazioni di uno e/o più degli impegni assunti ai sensi del presente articolo, la parte a cui tali omissioni e/o violazioni siano imputabili manleverà e terrà indenne l'altra parte, sostanzialmente e processualmente, da qualsiasi rivendicazione che, a qualsiasi titolo, in qualsiasi sede e/o in qualsiasi tempo (anche in data successiva alla cessazione, per qualsiasi motivo, dell'accordo), potrà essere promossa da chicchessia in relazione a tali omissioni e/o violazioni.

Informazioni di contatto per il contitolare RAI con riferimento ai trattamenti di propria competenza

Con riferimento ai trattamenti indicati nell'Informativa il Titolare del trattamento è la RAI – Radiotelevisione italiana Spa, con sede in Roma, Viale Mazzini n. 14.

Per l'esercizio dei diritti attribuiti agli Interessati dal GDPR e normativa italiana vigente - tra cui: richiesta di accesso, aggiornamento, rettifica, integrazione e cancellazione – gli Interessati stessi possono rivolgersi al Privacy Manager RAI nella persona del Dott. Maurizio Rastrello, Direttore pro tempore della Direzione Staff Amministratore Delegato al seguente indirizzo e-mail

staffamministratoredelegato@rai.it oppure potrà inviare una e-mail all'indirizzo: [privacy@rai.it](mailto:privacy@rai.it) .

Il DPO RAI - Data Protection Officer (in italiano, RPD - Responsabile della Protezione dei Dati), per questioni inerenti i trattamenti di competenza RAI, può essere contattato al seguente recapito: [dpo@rai.it](mailto:dpo@rai.it).

### **ARTICOLO 11 (Comunicazioni)**

1. Qualsiasi comunicazione dovuta in base al presente Accordo Attuativo dovrà essere eseguita a mezzo PEC, ai seguenti indirizzi:

- se a RAI: viale Mazzini 14, indirizzo PEC : [convistituzionali.staffdg@postacertificata.rai.it](mailto:convistituzionali.staffdg@postacertificata.rai.it) all'attenzione della Dott.ssa Lucia Cocco, Responsabile Convenzioni Istituzionali, individuata quale Responsabile della Gestione della Convenzione (di seguito "RGC"), incaricata di verificare, per Rai, la conformità alle disposizioni della Convenzione delle attività effettivamente svolte ai sensi della stessa;

- se ad ANPAL: Via Fornovo n. 8, indirizzo PEC: [direzione.generale@pec.anpal.gov.it](mailto:direzione.generale@pec.anpal.gov.it) all'attenzione del RUP, Dott.ssa Antonella De Biase, individuato quale Responsabile della Gestione della Convenzione (di seguito "RGC"), incaricato di verificare la conformità alle disposizioni della Convenzione.

2. Ciascuna delle Parti potrà, in corso di rapporto, variare il nominativo di cui al precedente paragrafo 1 del presente articolo, a mezzo semplice comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte all'indirizzo PEC sopra indicato.

### **ARTICOLO 12 (Registrazione)**

Il presente Accordo Attuativo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Tariffa, parte seconda, allegata al D.P.R. 26/04/1986 n. 131. L'eventuale registrazione sarà soggetta al pagamento dell'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del citato D.P.R. 131/1986 a cura e spese della Parte che avrà avuto interesse alla registrazione.

### **ARTICOLO 13 (Foro competente)**

Per qualunque controversia derivante dalla sottoscrizione, interpretazione ed esecuzione del presente Accordo Attuativo deve intendersi competente, in via esclusiva, il foro di Roma.

### **ARTICOLO 14 (Disciplina applicabile – modificazioni ed integrazioni - sottoscrizione)**

Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il presente Accordo Attuativo ed ogni sua clausola sono state oggetto di trattativa e che, quindi, rispetto alla stessa non trovano applicazione gli artt. 1341 e 1342 c.c.

Qualsiasi modificazione o integrazione al presente Accordo Attuativo sarà valida ed efficace soltanto previo accordo scritto tra le Parti.

Per ogni aspetto eventualmente non disciplinato dal presente Accordo Attuativo trovano applicazione, per quanto compatibili, le previsioni del Protocollo e del Codice Civile.

N.B.: il presente accordo verrà sottoscritto in forma digitale da entrambe le Parti e si intenderà concluso al momento della ricezione, da parte dell'Ente che avrà apposto la prima firma, dell'atto medesimo sul quale anche la seconda Parte abbia apposto la propria firma.

ANPAL - Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Il Direttore Generale  
dott. Salvatore Pirrone

*(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)*

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.

L'Amministratore Delegato

dott. Fabrizio Salini

*(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)*

Allegati:

ALLEGATO 1: Protocollo di Intesa Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali / Radiotelevisione Italiana del 15 novembre 2016;

ALLEGATO 2: Lettera Anpal Prot. 7025 del 07/06/2108 a a RAI per la formulazione del progetto editoriale relativo alla quinta edizione del Programma;

ALLEGATO 3: Lettera RAI Prot. 58 del 08/08/2018 con proposta progettuale e preventivo costi;

ALLEGATO 4: Lettera Prot. 11437 del 18/09/2018 di Anpal di approvazione della proposta progettuale RAI;

ALLEGATO 5: Diritti spettanti a RAI.

ALLEGATO 6: Informativa Privacy.